

INPDAP
Direzione Compartimentale Puglia e Molise
via Oberdan n. 40/U - 70126 BARI
Tel. 080/5463 934 -935 – 939 - 942 – fax 080/5530972

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di lavoro a tempo determinato, così come definito dall'art. 20 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, (di seguito D. Lgs. 276/2003) per far fronte nel corso dell'anno 2005, alle urgenze derivanti dal processo di dismissione immobiliare in atto.

La fornitura di lavoro a tempo determinato potrà essere effettuata esclusivamente dai soggetti iscritti all'Albo delle Agenzie per il lavoro istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 276/2003, oppure dai soggetti che abbiano presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 276/2003 e che siano già in possesso dell'iscrizione al precedente Albo istituito dall'art. 2, comma 1, della Legge 24 giugno 1997, n. 196;

alla data del presente avviso, la previsione del fabbisogno di somministrazione di lavoro a tempo determinato, è la seguente:

- a) tutte le unità richieste appartengono alla Categoria B2 del CCNL sottoscritto in data 9 ottobre 2003 e relativo al Comparto Enti pubblici non economici;
- b) n. 3 unità occorrenti per far fronte alle dismissioni immobiliari in atto, di cui n. 2 munite di Diploma di Maturità Tecnica per Geometri con abilitazione all'esercizio della professione, preferibilmente con esperienza nel campo gestione degli appalti, nella progettazione e direzione dei lavori e n. 1 unità con Diploma di Ragioniere che abbia competenza di contabilità.
- c) le tre unità interinali che saranno acquisite per un periodo di mesi nove a partire dal primo giorno utile successivo alla data della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, saranno utilizzate come di seguito specificato:
 - n. due unità da impiegare presso il Compartimento Puglia e Molise – Ufficio III Patrimonio - con Sede in Bari alla via Oberdan n. 40/U;
 - n. 1 unità da impiegare presso la Sede Provinciale di Taranto sita in via Dante n. 1/a.

Le quantità sopra riportate sono indicative e possono subire sia diminuzioni che incrementi pari al 20% sulla base del reale fabbisogno per l'anno 2005 senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico della stazione appaltante e senza che le Ditte partecipanti e la Ditta aggiudicataria possano vantare titolo ad alcun risarcimento e/o indennizzo di sorta nel caso di fornitura avente valore complessivo inferiore a quella sopra delineata.

La fornitura potrà subire degli incrementi ma sempre nel rispetto del duplice vincolo rappresentato dalla autorizzazione della Direzione Centrale del Personale INPDAP e dal rispetto del valore soglia di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.

La procedura di gara è una procedura aperta, tramite pubblico incanto ai sensi degli articoli 37 e seguenti del Regio Decreto n. 827/1924, ed il criterio di aggiudicazione è costituito dal prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a), del D. Lgs. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le modalità di espletamento della gara sono quelle indicate nel bando di gara.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà contenere le dichiarazioni inerenti la conoscenza degli atti di gara, l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara. Tali dichiarazioni, di seguito indicate, dovranno essere rilasciate, preferibilmente utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Istituto (All.D):

Art. 4 Deposito cauzionale.

4.1 Deposito cauzionale provvisorio.

Per partecipare alla gara è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, nella misura di €1.350,00.=equivalente al 2% dell'importo presunto del contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Il documento originale attestante il versamento della cauzione, che dovrà essere costituita secondo quando indicato al successivo 3.3), dovrà essere presentato unitamente alle dichiarazioni sostitutive previste dal bando di gara ed all'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere una validità di almeno 90 giorni decorrenti dal giorno fissato per la gara, giorno riportato sul bando di gara

La cauzione provvisoria sarà svincolata, nei confronti delle Ditte non aggiudicatrici, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

4.2 Deposito cauzionale definitivo.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, entro il termine di stipula del contratto di fornitura, al versamento, secondo le stesse modalità della cauzione provvisoria, della cauzione definitiva avente l'importo pari al 10% del valore presunto del contratto, a garanzia del pagamento delle eventuali penalità inflitte alla Ditta per inadempimenti parziali e a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita, in misura parziale o totale, entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dalla richiesta presentata dall'INPDAP. Superato tale termine dovranno essere corrisposti gli interessi pari al saggio legale vigente maggiorato di 2 (due) punti.

L'importo della cauzione definitiva dovrà essere variato al variare dell'importo complessivo del contratto dovuto alla progressiva realizzazione, secondo date diverse, della fornitura di cui al presente avviso e dovrà essere reintegrato nel caso di applicazione delle penalità di cui al successivo articolo n. 15 del presente capitolato speciale.

La cauzione definitiva, costituita con le modalità di cui al successivo punto 3.3), deve avere validità fino al 31 dicembre 2005, e sarà svincolata, in assenza di contenzioso e/o di controversie con la Ditta, entro il termine sopra indicato.

4.3 Modalità di costituzione.

I depositi cauzionali, i cui importi saranno precisati dal bando di gara, potranno prestarsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria (rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni) oppure mediante polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13/02/1959, n.449 e successive modificazioni ed integrazioni).

Non sono ammessi né il deposito presso la tesoreria dell'Ente e né la presentazione di assegni bancari e circolari e/o bonifici bancari e né di assegni postali.

Art. 5. Trattamento dei dati.

Ai sensi dell'art.10, c. 1, della Legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- b) il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione della gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'Ente coinvolto nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della Legge n. 675/1996;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 6. Modalità e termini di pagamento.

L'appalto è finanziato nel seguente modo: mezzi propri di bilancio.

L'eventuale integrazione della fornitura rispetto a quella inizialmente prevista, sia in termini di durata che di numero di unità richieste, è subordinata alla specifica autorizzazione da rilasciarsi dalla Direzione Centrale Personale dell'INPDAP.

L'eventuale mancata e/o parziale autorizzazione non determina alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico della stazione appaltante ed alcun tipo di risarcimento e/o indennizzo a favore delle Ditte partecipanti.

La Ditta aggiudicataria emetterà, posticipatamente e mensilmente, una fattura unica per l'intera somministrazione del mese di riferimento e relativa a tutte le tre voci di costo fatturabili (ore prestate, eventuali festività infrasettimanali e indennità per servizio sostitutivo di mensa) oppure una fattura, sempre relativa all'intera somministrazione del mese di riferimento, per ciascuna delle tre voci di costo fatturabili sopra evidenziate. Non sono ammesse altre tipologie, ulteriormente analitiche, di fatturazione.

La Ditta deve indicare, prima della stipula del contratto, le modalità di fatturazione e gli estremi esatti e completi dell'istituto di credito sul quale appoggiare i bonifici bancari.

La Ditta deve indicare in fattura il costo orario offerto in sede di gara, equivalente alla voce A) del punto n. 6 del bando di gara, ed il margine di intermediazione, sul quale grava l'IVA nella misura del 20%, offerto in sede di gara ed equivalente alla voce B) del punto n. 6 del bando di gara.

L'indennità sostitutiva del servizio mensa deve essere fatturata nella misura unitaria di €6,40 esente da IVA, per ogni pasto fruito da ciascun lavoratore.

Ogni singola fattura dovrà essere trasmessa all'INPDAP unitamente all'attestazione dell'avvenuto versamento dei contributi assistenziali e previdenziali e verrà liquidata, a cura degli Uffici INPDAP, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura e sempre che non vi siano eccezioni, irregolarità e/o contestazioni.

La Ditta aggiudicataria si impegna a rendere note con tempestività le variazioni che eventualmente dovessero verificarsi nei dati di costituzione della società o in quelli relativi alle modalità di pagamento delle fatture.

Art. 7. Invariabilità dei corrispettivi.

I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

Non è ammessa in alcun modo la clausola di revisione dei prezzi i quali resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.

Art. 8. Validità della graduatoria.

In caso di revoca dell'aggiudicazione o di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare alla Ditta che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica indicati sul bando di gara (90 giorni dalla data della gara), la Ditta classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause con esclusione, in ogni caso, della variazione dei prezzi.

Trascorso il termine di validità dell'offerta economica, l'aggiudicazione sarà subordinata all'accettazione da parte della Ditta interessata.

Art. 9. Emissione di ordine in pendenza di stipulazione del contratto.

Successivamente all'aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto.

Tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti al contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

L'INPDAP si riserva la facoltà, in casi di urgenza e/o di necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine di fornitura anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art. 10. Fallimento della Ditta aggiudicataria o morte del titolare.

La Ditta aggiudicataria si obbliga per se e per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento della Ditta, l'INPDAP provvederà al recesso dal contratto.

Art. 11. Subappalto e cessione del contratto.

E' fatto divieto di cessione e di subappalto di tutto o di parte del contratto sotto pena della risoluzione del contratto stesso, di perdita del deposito cauzionale definitivo e salvo sempre l'esperimento di ogni azione che l'INPDAP ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti suddetti saranno adottati da parte dell'Istituto in via amministrativa, senza necessità di messa in mora né di pronuncia giudiziale.

Art. 12. Rinnovo del contratto.

E' vietato il tacito rinnovo contrattuale.

Art. 13. Modalità di espletamento del servizio.

L'INPDAP procederà, sulla base delle esigenze che si manifesteranno durante la vigenza del contratto e che sono state riportate a titolo puramente indicativo al punto n. 3) del bando di gara, ad effettuare le singole richieste di somministrazione di lavoro a termine.

I lavoratori inviati appartengono alla Categoria B2 del CCNL sottoscritto in data 9 ottobre 2003 e relativo al Comparto Enti pubblici non economici e svolgeranno mansioni relative alla qualifica di geometra e di ragioniere con conoscenze informatiche per l'utilizzo di personal computer in qualità di utenti finali addestrati all'imputazione dei dati ed attività connesse, precedenti e conseguenti compresa archiviazione documenti cartacei ed attività similari.

Gli elementi contrattuali per la formulazione dell'offerta sono riportati al punto 4) del bando di gara.

La Ditta fornitrice è tenuta, nel termine di 48 ore dalla comunicazione del mancato superamento del periodo di prova da parte del lavoratore, o dalla comunicazione della presentazione delle dimissioni del lavoratore o in ogni altro caso di impossibilità per il lavoratore a fornire la prestazione richiesta, a provvedere alla sostituzione con altro, idoneo lavoratore.

L'INPDAP corrisponderà alla Ditta fornitrice il costo delle ore effettivamente lavorate. In caso di assenza per malattia, infortunio, ferie e/o permessi come previsto dal CCNL, nessun corrispettivo è dovuto alla Ditta fornitrice che dovrà, comunque, retribuire regolarmente il lavoratore inviato.

L'INPDAP adotta tutte le misure di sicurezza ed osserva nei confronti dei lavoratori avviati gli obblighi di protezione e di informazione in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. N. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 14. Aggiudicazione. Riserva.

La fornitura viene aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 23, lettera a) del Decreto Legislativo n. 157/1995, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ovvero con modulo offerta fornito dalla stazione appaltante.

L'INPDAP si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà come indicato al punto n. 6 del bando di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione l'INPDAP si riserva la facoltà di aggiudicare all'impresa che segue in graduatoria, entro i termini di validità dell'offerta economica, così come previsto dall'articolo 7 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 15. Obblighi delle parti.

La Ditta fornitrice è obbligata a corrispondere direttamente al lavoratore inviato la retribuzione spettante sulla base della categoria B2 del CCNL del Comparto Enti pubblici non economici del 9 ottobre 2003 e a versare i conseguenti contributi assistenziali e previdenziali, oltre ad ogni onere previsto dal contratto e dalla legge.

L'INPDAP è obbligato, in caso di inadempimento della Ditta fornitrice, al pagamento diretto ai prestatori di lavoro del trattamento economico spettante nonché al versamento dei contributi previdenziali, fatto salvo il diritto di rivalsa verso la Ditta fornitrice. La rivalsa viene esercitata immediatamente ed automaticamente fino a concorrenza del deposito cauzionale definitivo versato dalla Ditta aggiudicataria.

Il prestatore di lavoro dovrà svolgere la propria attività secondo le istruzioni impartite dall'INPDAP per l'esecuzione e la disciplina del rapporto di lavoro ed è tenuto all'osservanza di tutte le norme di legge e di contratto collettivo applicate ai lavoratori dipendenti dall'INPDAP.

La Ditta fornitrice è obbligata ad assicurare i prestatori di lavoro contro gli infortuni e le malattie professionali previste dal D.P.R. n. 1124/1965 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16. Penalità per inadempimenti parziali.

Nel caso di inadempimenti parziali che a giudizio dell'INPDAP non determinano il recesso dal contratto come, a mero titolo di esempio, mancata sostituzione – entro 48 ore dalla comunicazione – del lavoratore che non ha superato il previsto periodo di prova, mancata sostituzione – entro 48 ore dalla comunicazione – del lavoratore che ha presentato le proprie dimissioni, l'INPDAP, previa contestazione comunicata con Raccomandata A.R. ed anticipata via fax, provvederà ad addebitare alla Ditta aggiudicataria una penale nella misura di € 100,00 per ogni contestazione. La penale sarà decurtata dall'importo della prima fattura emessa successivamente all'avvenuta comunicazione degli inadempimenti.

Art. 17. Recesso e risoluzione contrattuale.

Il recesso da parte della Ditta deve essere comunicato con un preavviso di almeno 30 giorni e comporterà l'automatico incameramento della cauzione definitiva e l'addebito, in danno della stessa, di tutti i maggiori oneri che l'INPDAP dovrà sostenere per ottenere la medesima fornitura da altra impresa.

L'INPDAP può recedere dal contratto, con un preavviso di 15 giorni, qualora ritenga a proprio insindacabile giudizio che la Ditta non adempia con la dovuta accuratezza e precisione a tutti gli obblighi contrattuali e, in tal caso, l'INPDAP trattiene, a titolo di risarcimento, il deposito cauzionale definitivo fatta salva la possibilità di dimostrare l'eventuale maggior danno subito.

L'INPDAP si riserva la facoltà di risolvere il contratto in presenza di atti, fatti o provvedimenti conseguenti a norme di legge e/o di contratto che modifichino in tutto o in parte la figura giuridica, i fini istituzionali o l'organizzazione dell'Istituto stesso.

Art. 18. Foro competente.

Per ogni controversia scaturita dal contratto di fornitura il foro competente è quello di Bari.

Art. 19. Rinvio a norme vigenti.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato, si rinvia alle leggi vigenti in materia, nonché alla legislazione sulla Contabilità generale dello Stato.